

CERAMICA UNICA

ceramica-
unica.ch

UNA CAMPAGNA DELL' ASSOCIAZIONE SVIZZERA DELLE PIASTRELLE



IL NUOVO COMPLESSO DEL
CENTRO DI FORMAZIONE
ARCHITETTURA
E CERAMICA

FOODTRUCK MOOSEGG
EYE-CATCHER E
EYE-OPENER

SWATCH CITÉ DU TEMPS
UN EMBLEMA
FIRMATO BISAZZA



Care lettrici, cari lettori,

“La ceramica può essere affascinante, ma può anche cambiare il modo di vedere le cose”. Questa affermazione dell'architetto e scenografo Sergio Cavero, che ha progettato il nostro oggetto in ceramica “Foodtruck”, si addice in maniera precisa a tutte le opere che vi presentiamo qui di seguito. Nel nostro nuovo edificio del centro di formazione di Dagmersellen, abbiamo avuto l'opportunità di utilizzare una varietà di piastrelle in ceramica per un'ampia gamma di utilizzi, comprese le relative tecniche di posa.

L'edificio principale dello Swatch Group a Bienne è una delizia per gli occhi: il mosaico vetroso conferisce all'edificio, di per sé straordinario, un'aura molto particolare.

Una messa in scena di tipo teatrale è invece la presenza della ceramica ai Freilichtspiele Moosegg nell'Emmental. Qui la ceramica viene utilizzata in un modo mai visto prima. Per tutte le persone coinvolte, questa non è soltanto una sfida, ma anche un onore particolare. La ceramica, come dimostrano questi oggetti, è sempre pronta alle innovazioni. Lasciatevi sorprendere.



Konrad Imbach
Presidente centrale ASP



Impressum

A cura di
ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle
Keramikweg 3
6252 Dagmersellen
Telefono: +41 62 748 42 80
E-mail: info@ceramica-unica.ch
www.ceramica-unica.ch

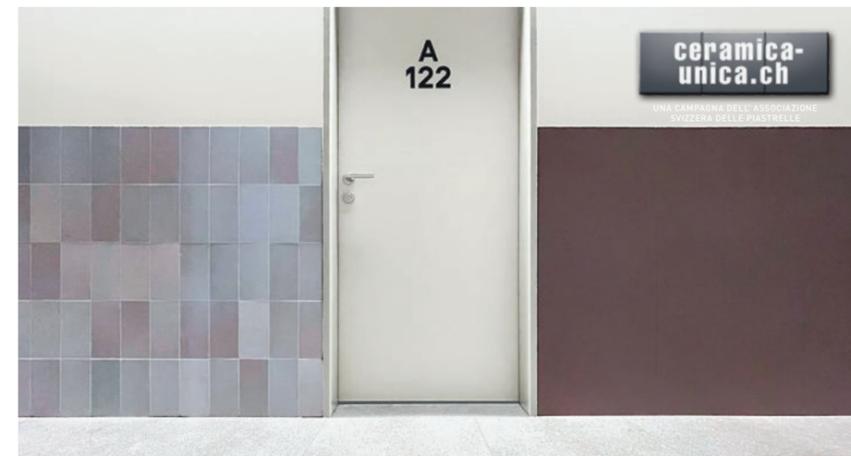
Concetto/Redazione:

Testo: Rob Neuhaus, Eglisau
Grafica: Logo 108 GmbH, Cham
Fotografie: Tobias Stahel, Zürich,
Christoph Camenzind, Cham,
Swatch Group

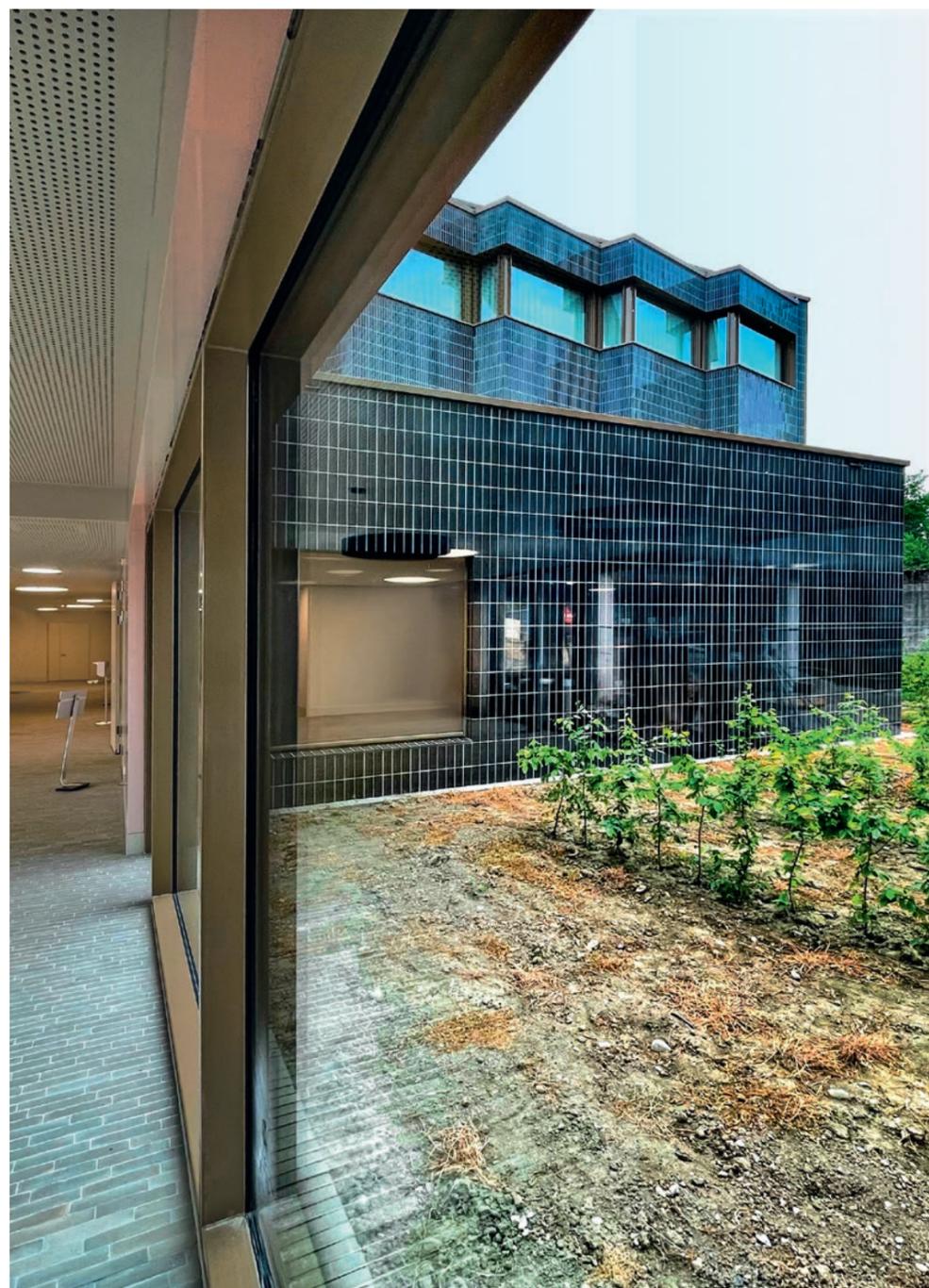
Edizione 11/2022, Tiratura: 655 copie



Il nuovo complesso del centro di formazione a Dagmersellen presenta un approccio esemplare alla ceramica: una perfetta interazione tra rivestimenti e pavimenti combinata con una posa a regola d'arte.



IL CENTRO DI FORMAZIONE DI DAGMERSELLEN È MOLTO PIÙ CHE IL CENTRO DI FORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SVIZZERA DELLE PIASTRELLE. ALL'INSEGNA DEL MOTTO "FORMARE - VIVERE - CONSIGLIARE" IL CENTRO OFFRE MODERNE INFRASTRUTTURE PER CORSI DI FORMAZIONE E CONFERENZE, AMPIE SALE DIDATTICHE E DIMOSTRATIVE PER LA FORMAZIONE PRATICA E LE ESPOSIZIONI DI SVARIATI SETTORI, NONCHÉ ALLOGGI E RISTORAZIONE.



Come si applica la ceramica a un complesso edilizio multifunzionale, passando in rassegna gli utilizzi più variegati e creando al contempo un'unità e identità spaziale? Il punto cruciale è uno solo: la ceramica dev'essere incorporata fin dalle prime fasi nel progetto architettonico. Il concetto ceramico per Dagmersellen tiene conto della posizione, dell'orientamento, dell'organizzazione e l'utilizzo degli edifici. Riprende le idee degli spazi interni, foyer, sale riunioni e aule scolastiche, servizi igienici e attività alberghiera. A ogni funzione viene assegnata la superficie, la struttura e il colore corrispondente.

Dove, se non presso il centro di formazione di Dagmersellen? L'opportunità che offre la nuova costruzione dell'Associazione Svizzera delle Piastrelle è unica. In uno scambio tra committenza, studio di architettura, fornitori e aziende di posa, è stato realizzato un progetto completo che mira a soddisfare gli elevati standard estetici, e a dimostrare la distinta competenza del settore ceramico. Il risultato è unico nel suo genere: quando mai si ha l'opportunità di posare 5500 metri quadrati di piastrelle dalle caratteristiche più diverse? Nonostante ciò, il concetto ceramico è improntato anche alla moderazione, in modo da non esporre una varietà eccessiva di materiali.

Un altro vantaggio di questo progetto? È una vera e propria mostra espositiva per l'artigianato. Le diverse caratteristiche delle piastrelle scelte hanno richiesto ai piastrellisti di confrontarsi a fondo con il materiale e di affrontare tutta una serie di sfide tecniche. Possiamo affermare con certezza che le competenze professionali messe alla prova, hanno decisamente superato il test.





L'ASSOCIAZIONE SVIZZERA DELLE
PIASTRELLE SI IMPEGNA NEL RUOLO
DI SPONSOR PRINCIPALE DEL
TEATRO ALL'APERTO MOOSEGG.
QUESTO CONFERISCE ALL'ASP E
ALLA CAMPAGNA "CERAMICA UNICA"
UNA VALENZA E PRESENZA UNICA.
DOPO DUE APPARIZIONI IMPROV-
VISATE DURANTE LA PANDEMIA,
L'OGGETTO IN CERAMICA ORIGINA-
RIAMENTE PREVISTO VIENE ORA
FINALMENTE MESSO IN PRATICA.
IL FOOD TRUCK È UN SIMPATICO
BAR CHE SERVIRÀ PRELIBATEZZE
CULINARIE.



Moosegg nell'Emmental, 900 metri sopra il livello del mare: in questo idilliaco posto, ogni estate viene allestito un palcoscenico che ospita drammatiche messe in scena all'aperto. Ora, anche la ceramica calcherà il palcoscenico.

Ai margini del bosco del Moosegg ha preso posto un cubo delle dimensioni esterne di un container. Da lontano ci si domanda come ci sia finito un tale masso, ma avvicinandosi si rivelano i primi dettagli: le singole piastrelle, le fughe, la superficie marmorea, le aperture. È stato l'architetto e scenografo Sergio Caverio a progettare l'oggetto per l'ASP. L'obiettivo era quello di mostrare la ceramica in maniera inaspettata, svelandone gli aspetti ancora sconosciuti ai più. "La ceramica da un lato è in grado di attirare l'attenzione, dall'altro di cambiare il punto di vista", spiega Sergio Caverio, o in altre parole: "L'eye catcher diventa eye opener".

La ceramica è un materiale straordinario

Il cubo è interamente rivestito di piastrelle in ceramica di grande formato. Su due lati le pareti sono apribili ad ala, svelandone la parte interna: l'oggetto si trasforma infatti in un food truck, un accogliente bar che offre specialità culinarie. "La ceramica è un prodotto straordinario", dice Sergio Caverio, "il guscio più duro e resistente cela un interno caldo e morbido.

Ceramica su legno: funziona!

Per la realizzazione dell'oggetto in ceramica, tutti gli attori coinvolti si sono avventurati in territorio inesplorato. Nella fabbrica dei sogni, come viene chiamata l'officina della Hector Egger Holzbau AG a Langenthal, è stata realizzata la costruzione di base in legno. Su di essa è poi stata applicata una stuoia impermeabile, seguita dalle piastrelle in ceramica. Affinché i materiali, con le loro proprietà diverse, vadano d'accordo, non sono necessari solamente i prodotti adatti, ma anche una lavorazione estremamente accurata. David Muheim, della Muheim Keramik AG di Weggis, ha progettato la messa in scena della ceramica insieme a Marco Digirolamo della Bründler + Partner AG di Hasle-Rüegsau. Per entrambi era chiaro: la ceramica posata su legno richiede un'attenzione particolare. Affidandosi alla loro competenza ed esperienza, si sono quindi messi al lavoro. David Muheim racconta: "Ci siamo detti che in fondo tutti i materiali e le applicazioni sono note e collaudate, non ci resta che lanciarcene nell'impresa". Anche per Daniel Bühler della Hector Egger Holzbau AG il food truck è stata un'esperienza preziosa: "Due industrie innovative (il legno e la ceramica) si uniscono, si scambiano idee e il risultato è un'opera che non solo simboleggia il progresso tecnico, ma offre anche un'esperienza sensoriale".

Intraprendere nuove strade

L'oggetto è davvero accattivante e ha permesso agli artigiani di intraprendere nuove strade e trovare nuove soluzioni. Sergio Caverio afferma: "Vogliamo mostrare che cos'altro può fare la ceramica". David Muheim aggiunge: "Ogni progresso è stato, in un certo senso, un viaggio verso l'ignoto".

ceramica-
unica.ch

UNA CAMPAGNA DELL'ASSOCIAZIONE
SVIZZERA DELLE PIASTRELLE



ULTERIORI INFORMAZIONI, VIDEO E FOTO QUI:

<https://keramik-einzigartig.ch/keramik-einzigartig/Freilichtspiele-Moosegg>



UN EMBLEMA FIRMATO BISAZZA

ceramica-
unica.ch

UNA CAMPAGNA DELL'ASSOCIAZIONE
SVIZZERA DELLE PIASTRELLE

Come un gigantesco e straordinario serpente, la Cité du Temps (Città del tempo) collega gli storici edifici Omega con la nuova sede Swatch nel cuore di Biel/Bienne. Oltre 700m² di mosaico Bisazza conferiscono all'edificio un fascino unico.

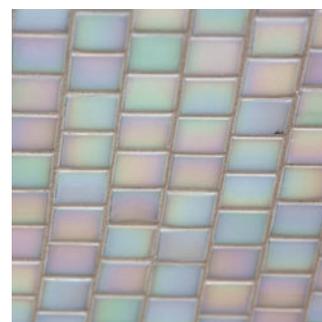
Le forme e il design di Shigeru Ban, architetto giapponese nonché vincitore del premio Pritzker, sono unici: se linee e angoli retti caratterizzano i piani superiori sopra le arcate elegantemente curvate del piano terra, la sala conferenze Nicolas G. Hayek al quarto piano spicca per la sua forma ellittica. Altrettanto unico è stato il compito di rivestire di mosaico Bisazza le superfici curve della facciata esterna della cupola e le pareti e i soffitti altrettanto curvi della sala conferenze. A eseguire i lavori è stata la A. Blatter AG di Berna.

1.5 milioni di tessere di mosaico

Il progetto è stato perfettamente definito nei minimi dettagli: il mosaico vetroso in formato 2x2 cm con la speciale sfumatura di colore "Omega" secondo il design dell'architetto, è stato incollato sulla facciata come da progetto. Preventivamente, sulla facciata è stata posata anche una rete di sigillatura. La superficie sia interna sia esterna è di quasi 700m² per un totale di circa 1.5 milioni di tessere di mosaico vetroso.

Un dinamico scambio di competenze

Il lavoro, dalla progettazione iniziale alla realizzazione dell'ultima fuga, si è svolto dal 2015 al 2018. Sotto la direzione di Franz Ammann, la A. Blatter AG di Berna ha lavorato a stretto contatto con la PCI Bauprodukte AG per quanto concerne la posa e la stuccatura. Bisazza ha invece fornito la sua consulenza e per diverse settimane il maestro mosaicista Silvano Malano, attivo a livello internazionale, ha affiancato i piastrellisti della A. Blatter AG di Berna. Per Franz Ammann, il successo del progetto è un ottimo esempio di uno scambio di competenze proficuo: "La costru-



Committente: Swatch Group

Architetto: Shigeru Ban / Itten + Brechbühl

Ceramica: Bisazza

Collanti e fughe: PCI Bauprodukte AG

Esecuzione lavori: A. Blatter AG Bern

zione e la progettazione sono state una grande sfida per tutti gli attori coinvolti. La fiducia reciproca e il grande sostegno hanno contribuito in modo significativo al fatto che con la Cité du Temps siamo stati in grado di mettere a disposizione tutte le nostre conoscenze e competenze per un'opera unica e molto speciale." Questo pensiero è perfettamente in linea con la committenza, che dell'inaugurazione scrive: "Questo edificio, che annuncia un nuovo capitolo nella storia del marchio, sfida le convenzioni attuali, proprio come gli orologi che vengono qui prodotti".